



Associazione Italiana
Internal Auditors

BILANCIO E RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

Approvato dal Consiglio d'Amministrazione del 5 Aprile 2022





| INDICE | Pagina |
|--|---------------|
| Relazione sulla Gestione dell'Esercizio Sociale 2021 | 3 |
| Conto Economico Gestionale Sintetico | 10 |
| Stato Patrimoniale Gestionale Sintetico | 11 |
| Bilancio in forma abbreviata ex art. 2435 bis c.c. (Stato Patrimoniale e Conto Economico) | 12 |
| Rendiconto Finanziario | 16 |
| Prospetto delle Variazioni dei Conti di Patrimonio Netto | 18 |
| Nota Integrativa al Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021 | 19 |





RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la relazione e il bilancio d'esercizio che illustrano l'andamento della gestione dell'Associazione.

Anche il 2021 è stato caratterizzato da un importante impatto sul modello di servizio AiiA a causa della pandemia da Covid 19. L'Associazione, per far fronte alle esigenze del periodo storico, ha quindi ulteriormente consolidato la propria offerta digitale per permettere di continuare ad erogare i servizi ai soci, inclusa la formazione in modalità virtuale.

I dati di Bilancio e l'alto numero di partecipanti a corsi ed eventi confermano che si consolida il bisogno di aggiornamento professionale che deriva dal percorso evolutivo della funzione e l'accreditamento del ruolo dell'Internal Audit presso gli Stakeholder.

Quanto sopra descritto si è tradotto nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, che Vi sottoponiamo per l'approvazione unitamente alla Nota integrativa, che evidenzia un utile netto di Euro 129.735 (Euro 126.043 al 31 dicembre 2020 quindi + 2,9%) dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 39.459 (Euro 32.700 al 31 dicembre 2020).

Risultati della gestione ordinaria

Nonostante la prosecuzione della pandemia, aver iniziato già nel 2020 l'erogazione dei servizi in modalità virtuale e aver ulteriormente migliorato la fruizione da parte degli associati, ha permesso un ulteriore consolidamento del risultato economico del 2021: l'utile ante imposte è stato di Euro 190.666 (8,2% del valore della produzione), in crescita dell'11.7% rispetto all'esercizio precedente con Euro 170.677.

I ricavi totali si presentano ai livelli pre Covid e aumentano del 10,1% rispetto al 2020, attestandosi a € 2.307.711. Le quote associative registrano a valore +1,8 % mentre la formazione registra +16,2%. Le quote d'iscrizione agli esami di certificazione hanno registrato una lieve decrescita pari a -5,5 %. I contributi per pubblicazioni riviste e altro registrano + 11,7%.

Per quanto riguarda i più significativi costi operativi, si registra un leggero aumento per la linea corsi, esami e convegni (12,%) a causa di una maggiore progettazione ed erogazione di nuovi corsi a catalogo e l'organizzazione del Convegno nazionale in modalità ibrida , una diminuzione delle quote IIA e oneri diversi (-22%) e utenze (- 14,5%) mentre crescono le quote per ammortamenti e svalutazioni (+20,7%).

Va infine ricordato che nel corso dell'anno si è verificato un inaspettato cambio di Presidenza a seguito delle dimissioni di Marco Petracchini dovute al cambio di ruolo nella società di appartenenza (Eni Spa)

Il Comitato Elezioni ha proposto tale carica al Vicepresidente Francesco Albieri (Webuild) che ha accettato, la nomina è stata successivamente ratificata dall'assemblea Soci tenutasi lo scorso 17 giugno 2021.

Le voci di ricavo sono di seguito analizzate.



Membership

Nel 2021 l'ampliamento della base soci ha consentito il raggiungimento delle 4.600 unità anche grazie ad un rafforzamento del programma Corporate Membership, che è stato progressivamente ampliato alle aziende con più di 15 soci.

Questo ha consentito il coinvolgimento di 13 nuovi gruppi aziendali (tra i quali segnaliamo INPS, BNL, Credit Agricole Italia, Webuild e Ferrero International) e l'estensione del programma ad una platea di 40 aziende e oltre 2.800 professionisti, favorendo il coinvolgimento di questi ultimi nella vita associativa e l'accesso ai servizi AIIA.

Formazione

La Formazione costituisce uno dei pilastri della missione dell'Associazione quale fonte di aggiornamento professionale per i soci riconosciuta a livello internazionale.

Complessivamente la Formazione ha generato nell'esercizio 2021 ricavi per Euro 1.324.088, il 57,4% dei ricavi totali dell'Associazione, con un incremento del 16,2%, rispetto al 2020.

Di seguito sono riportate le principali attività formative delle tre aree: "Interaziendale a Catalogo", "Alta Formazione" e "In-House", che sono state realizzate integralmente "da remoto"

La **Formazione Interaziendale** ha visto il consolidamento della modalità "a distanza" di erogazione dei corsi iniziata nel 2020. Questa modalità ha permesso nel 2021 un ulteriore incremento delle partecipazioni e un risultato di rilievo con +28,3% rispetto al 2020.

La calendarizzazione è stata rispettata senza la necessità di una ripianificazione durante l'anno. Sono state, infatti, erogate quasi tutte le edizioni pianificate con un modesto annullamento dei corsi previsti a budget.

I corsi che hanno riscosso maggior consenso in termini di presenze sono stati il corso base "Strumenti e tecniche per la professione di internal auditor" per cui sono state erogate 5 edizioni di cui 2 straordinarie, il corso "CIA Review Course - Parte I" con 3 edizioni di cui 2 straordinarie, "IT per non IT Auditor" con 4 edizioni di cui 2 straordinarie e ancora "Strumenti e tecniche per la professione di internal auditor - Corso Avanzato", "Metodologia di valutazione del sistema di controllo interno", "Corso per l'accREDITAMENTO della qualifica di assessor/validator", "Le raccomandazioni di audit: dalla ricerca delle idee al follow up" e "Datawarehouse, data mining e big data: strategie e metodi per l'Auditor".

Il webinar formativo "Il ruolo dell'auditor nella promozione dell'etica nelle organizzazioni" ha visto la partecipazione di 92 auditor

Come ogni anno, anche nel 2021 è stato organizzato un corso di aggiornamento sulle tematiche inerenti il D.lgs. 231 in collaborazione con l'Associazione AODV²³¹. Al "Corso di approfondimento sulle novità normative e giurisprudenziali del D.Lgs. 231/2001- Dai reati tributari a un giudizio di merito su operatività dell'OdV e idoneità del Modello" hanno partecipato 70 discenti suddivisi in 3 edizioni di cui 2 straordinarie.



I ricavi generati dall'**Alta Formazione** ammontano a Euro 222.125 nel 2021 a fronte di Euro 247.607 del 2020 con un decremento del 10,3%. La marginalità prevista a budget è stata tuttavia preservata quasi integralmente grazie a una significativa diminuzione dei costi dovuta alla sostituzione delle aule in presenza con aule virtuali.

Nel 2021 sono state avviate due edizioni del Diploma in Controllo e Internal Auditing e 2 edizioni del Percorso di Specializzazione per Responsabili della Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001. Non hanno invece raggiunto un numero minimo di partecipanti per l'avvio il corso "La tutela dei dati personali nel GDPR: misure tecniche e organizzative, il ruolo dell'Audit" e il "Diploma in Risk Management: metodologie e strumenti per l'Internal Auditor"

La **Formazione aziendale** ha confermato il trend positivo rispettando i valori previsti a budget di € 429.365 nel 2021 a fronte di € 428.413 nel 2020 e consolidando il modello di erogazione introdotto nel 2020 attraverso piattaforme digitali. Il rapporto con le Corporate è vissuto in ottica di vera partnership strategica sia per la co-creazione di progetti formativi complessi sia per la promozione dell'importanza del valore delle Certificazioni per i membri delle funzioni Audit. La Formazione su misura si conferma sempre più come l'elemento distintivo dell'Offerta Formativa AIIA, avendo l'obiettivo di mantenere gli standard di progettazione e qualità ai livelli più alti di mercato.

Certificazioni

Nel 2021 i nuovi certificati sono stati 53, nello specifico:

- 43 CIA
- 8 CRMA
- 1 QIAL
- 1 CCSA
-

Knowledge Sharing - Editoria ed eventi

Il 2021 è stato un anno di forte consolidamento per l'Area Knowledge in quanto, per il secondo anno consecutivo, gli eventi, che prima si svolgevano in presenza, sono stati interamente sostituiti dagli webinar virtuali. Elementi di novità sono rappresentati dall'introduzione dei Knowledge Hub, incontri virtuali ristretti, rivolti ai CAE, al fine di favorire l'interazione tra i partecipanti, e il Convegno Nazionale che è stato organizzato, per la prima volta, in formato ibrido ovvero con una platea ritretta in presenza e la diretta streaming disponibile per tutti i soci.

Grazie alla grande disponibilità e flessibilità dei membri dei diversi comitati e dei nostri Partner, sia Istituzionali che Tecnici, è stata garantita la continuità alle attività di knowledge dell'Associazione e sono state presentate le risultanze di numerosi gruppi di lavoro.

Sono stati infatti organizzati 31 eventi digitali di cui: 10 webinar in collaborazione con i Comitati, Tematici e Tecnici, 14 webinar in collaborazione con i Partner (di cui 1 CAE Break), 4 webinar istituzionali (tra cui la presentazione del report europeo Risk in Focus 2022 e il Convegno Nazionale) e 3 Knowledge Hub. Il format digitale si è confermato funzionale e adeguato alle esigenze sia dei soci che dell'Associazione e ha permesso la partecipazione, nel 2021, di 6077 professionisti, oltre 1000 in più rispetto al 2020.

Tutti i documenti prodotti e presentati sono stati pubblicati anche sul sito dell'Associazione e resi quindi disponibili a tutti gli associati.

Come anticipato, è stata fondamentale l'attività svolta dai Comitati Tematici (Assicurativo, Finanziario, Manifatturiero, per il Settore Pubblico e Servizi), dai Comitati Tecnici (Governance & Knowledge Creation e Osservatorio Normativo & Compliance) e dai rispettivi Gruppi di Lavoro che, attraverso il continuo approfondimento e scambio di esperienze, hanno sviluppato studi e ricerche su aspetti normativi o tecnici, di interesse comune o di settore. Gli argomenti trattati nel 2021 hanno riguardato:

| ARGOMENTO | COMITATO |
|---|-----------------|
| Climate change from the perspective of the third line of defense | MANIFATTURIERO |
| Gli impatti del Covid-19 sul settore assicurativo | ASSICURATIVO |
| Il Processo di Internal Auditing sugli investimenti strategici | MANIFATTURIERO |
| Il ruolo dell'Internal Audit nella revisione dei modelli IRB e dei modelli gestionali | FINANZIARIO |
| Internal Audit & Software Asset Management | SERVIZI |
| L'introduzione dei delitti di contrabbando nel D.lgs. 231/01 | OSS. NORMATIVO |
| La Governance aziendale alla prova dell'emergenza | OSS. NORMATIVO |
| OVERALL OPINION: Uno strumento di comunicazione strategica delle organizzazioni | KNOWLEDGE |
| Third Parties Cyber Risk | FINANZIARIO |
| Audit sui fondi pensione | ASSICURATIVO |

Tra i servizi di Knowledge dedicati ai Chief Audit Executive nel 2021, sei newsletter dedicate con focus su:



1. Gennaio 2021 - Un nuovo leader per l'IIA - Dall'8 marzo Anthony J. Pugliese prenderà il posto di Richard F. Chambers
2. Marzo 2021 - RISK IN FOCUS 2022 - Parte il sondaggio di CAE e RIA europei
3. Maggio 2021 - INTERVISTA A FRANCESCO ALBIERI - Direttore Internal Audit e Compliance di Gruppo – Webuild e nuovo Presidente AIIA
4. Luglio 2021 - Il Covid ha rotto gli schemi - Anthony J. Pugliese: "La tecnologia sta cambiando il panorama aziendale. Impadronirci delle nuove competenze hi-tech è la questione più rilevante per il nostro futuro"
5. Settembre 2021 - Risk in Focus 2022 Sondaggi: i CAE disegnano la mappa dei rischi di oggi e domani
6. Novembre 2021 - ISO 37000 - LE LINEE GUIDA INTERNAZIONALI PER UNA BUONA GOVERNANCE ORGANIZZATIVA

Grazie all'intensificarsi delle relazioni con i partner e al passaggio al format virtuale, sono inoltre aumentati gli webinar organizzati in collaborazione con i Partner Tecnici e Istituzionali dell'Associazione:

| ARGOMENTO | PARTNER |
|--|-------------------|
| Adeguarsi al "New Normal" durante e dopo la pandemia | ONE TRUST |
| AGILE AUDITING: strumenti applicativi e sviluppi recenti | WOLTERS KLUWER |
| Compliance Integrata e Flussi informativi per favorire "la Rendicontazione di Sostenibilità" | MEGA-IMPERIALI |
| Cyber Risk Quantification: communicate Cyber Risk in business terms | ARCHER |
| I NUOVI REQUISITI E CRITERI DI IDONEITA' DEGLI ESPONENTI BANCARI - Coffee Break | AC |
| IT COMPLIANCE E SCI: come mitigare il rischio sanzioni e predisporre un Sistema di Controllo adeguato | MEGA/IMPERIALI |
| La corsa verso l'IA NextGen: CAE e RIA italiani in Pole Position | Protiviti |
| LE NUOVE TECNOLOGIE E I RISCHI EMERGENTI: opportunità e minacce | ACCENTURE |
| Migliorare i processi di Audit e costruire Action Plan piu' efficaci con le Behavioral Science | SCS CONSULTING |
| Pillole di Whistleblowing - Come redigere una policy aziendale efficace e compliant | EQS |
| Pillole di Whistleblowing - Cultura della Compliance e dell'Etica | EQS |
| PILLOLE DI WHISTLEBLOWING - La comunicazione con i whistleblower e la gestione dei casi | EQS |
| Pillole di Whistleblowing - La Direttiva UE (2019/1937) sulla Protezione del Whistleblower | EQS |
| WHISTLEBLOWING: quale strada percorrere per gestire le segnalazioni tra i diversi attori del Sistema di Controllo Interno? | EQS/ARISTEIA |



Di rilievo anche l'Evento istituzionale "Risk in Focus 2022 - Hot topics for Internal Auditors" nel corso del quale è stato presentato anche l'approfondimento "Cambiamento climatico e sostenibilità al centro della mappa dei rischi del prossimo futuro" portato avanti da un gruppo di lavoro del Comitato Governance & Knowledge Creation.

Nel 2021, per la prima volta, si è scelto di organizzare il Convegno Nazionale in formato ibrido. L'evento virtuale, creato su un sito web ad hoc, si è aperto la mattina con lo svolgimento di Sessioni Parallele virtuali a cura dei partner dell'Associazione. Nel pomeriggio si è svolta invece in diretta streaming la Sessione Plenaria "L'evoluzione dei modelli di governance e di presidio nell'era della disruption: il ruolo dell'IA". Una platea ristretta di circa 100 CAE ed ospiti ha potuto invece assistere all'evento in presenza.

Altro aspetto di novità per il 2021 sono i Knowledge Hub, incontri interattivi organizzati su Teams, che prevedono il coinvolgimento di pochi CAE che, dopo una breve introduzione sul tema, possono confrontarsi e avviare un vero e proprio networking stimolati da un moderatore.

Academic Relations

È continuata nel 2021 la collaborazione con importanti atenei per promuovere la professione, attivare testimonianze, orientare progetti di ricerca, contribuire a programmi o moduli di insegnamento quali master relativi al controllo interno e auditing. In questo contesto, è stata confermata l'erogazione del premio di laurea con il riconoscimento a due tesi in Internal Audit, Corporate Governance e Risk Management, rispettivamente a:

- Simone Benedetto con la tesi dal titolo *Analisi degli effetti della digital disruption sull'internal audit*"
- Giulia Grassi con la tesi dal titolo *"Relazioni e sinergie tra la funzione di internal audit e il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza"*

Rapporti a livello internazionale

Come già avvenuto nel 2021 l'evento pandemico ha continuato ad impedire l'organizzazione di incontri di aggiornamento e scambio con Head quarter IIA e Affiliate ma la tecnologia digitale ha permesso di mantenere alto il livello di confronto e scambio sostituendo gli incontri di persona con maggiori occasioni di collegamenti attraverso le varie piattaforme disponibili .

Va anche aggiunto che il 2021 ha visto la nomina alla guida IIA di un nuovo Ceo che sta perseguendo un rinnovato piano di azione e di collaborazione tra gli Affiliate oltre alla definizione e implementazione di un diverso Global Business Model

Sono state mantenute le attività quali:

- Supporto all'IIA nell'azione globale, declinata tramite gli affiliati locali, di orientamento e di riferimento per i professionisti dell'Internal Auditing, misurandone il profilo evolutivo e supportandoli nell'esercizio quotidiano delle loro funzioni. Il 2021 ha confermato stabilmente la presenza dell'Associazione Italiana



tra i primi dieci paesi del mondo per fatturato e per numero di soci con conferma della candidatura di un delegato Aiia al Global Board IIA.

- Supporto all'attività dell'ECIIA (European Confederation of Institutes of Internal Auditing) impegnata, a livello europeo, nello sviluppo delle tematiche relative alla Corporate Governance e all'Internal Audit attraverso un'attività di relazione e collaborazione con regulator e istituzioni, ad esempio: Parlamento Europeo – Commissione Europea – EBA (European Banking Authority) – Banca Centrale Europea – EIOPA (European Insurance and Occupational Pensions Authority) – ESMA (European Security and Markets Association). FERMA (Federation of European Risk Management Associations) – EcoDa (European Confederation of Directors' Associations) – Eurosai – European Issuers – Business Europe – FEE (Federation des Experts Comptables Européens).

Il Presidente
Francesco Albieri



CONTO ECONOMICO GESTIONALE SINTETICO (in Euro)

| | 2021 | 2020 | % su tot. ricavi | % var. |
|--|------------------|------------------|------------------------|--------------|
| Quote partecipazioni corsi | 1.324.088 | 1.139.049 | 57,4% | 16,2% |
| Quote associative | 824.487 | 809.792 | 35,7% | 1,8% |
| Quote iscrizioni esami (CIA-CCSA-CFSA) | 26.041 | 27.543 | 1,1% | -5,5% |
| Contributi pubblicazioni riviste e altro | 133.095 | 119.145 | 5,8% | 11,7% |
| Totale | 2.307.711 | 2.095.529 | 100,0% | 10,1% |
| Costi del personale ed amministrazione | 1.041.492 | 904.188 | 45,1% | 15,2% |
| <i>Altri Costi Operativi</i> | | | | |
| Servizi | 231.883 | 214.959 | 10,1% | 7,9% |
| Corsi, esami e convegni | 492.996 | 440.277 | 21,4% | 12,0% |
| Quote IIA e Oneri diversi | 55.453 | 71.136 | 2,4% | -22,0% |
| Affitti e accessori | 116.348 | 133.273 | 5,1% | -12,7% |
| Pubblicazioni e rimanenze | 129.675 | 114.504 | 5,6% | 13,2% |
| Utenze | 16.959 | 19.846 | 0,7% | -14,5% |
| Ammortamenti e svalutazioni | 39.459 | 32.700 | 1,7% | 20,7% |
| Totale | 2.124.265 | 1.930.883 | 92,1% | 10,0% |
| Risultato Operativo Netto | 183.446 | 164.646 | 7,9% | 11,4% |
| Risultati dalla Gestione Finanziaria | 7.220 | 6.031 | 0,3% | 19,7% |
| Risultato prima delle imposte | 190.666 | 170.677 | 8,2% | 11,7% |
| Imposte esercizio | -60.931 | -44.634 | -2,6% | 36,5% |
| Risultato d'esercizio | 129.735 | 126.043 | 5,6% | 2,9% |

STATO PATRIMONIALE GESTIONALE SINTETICO (in Euro)

| | 31.12.2021 | 31.12.2020 | % | % variaz. |
|--|-------------------|-------------------|---------------|------------------|
| Attivo immobilizzato | | | | |
| Immobilizzazioni immateriali e materiali | 24.409 | 31.436 | 1,2% | -22,4% |
| Immobilizzazioni finanziarie | 578.491 | 28.059 | 29,1% | 1.961,7% |
| Totale attivo immobilizzato | 602.900 | 59.495 | 30,3% | 913,4% |
| Attivo circolante | | | | |
| Attività finanziarie e banche | 918.850 | 1.095.400 | 46,2% | -16,1% |
| Crediti esigibili entro i 12 mesi | 372.425 | 487.665 | 18,7% | -23,6% |
| Giacenze pubblicazioni | 23.568 | 28.212 | 1,2% | -16,5% |
| Ratei e risconti attivi | 70.587 | 60.852 | 3,6% | 16,0% |
| Totale attivo circolante | 1.385.430 | 1.672.129 | 69,7% | -17,1% |
| TOTALE ATTIVO | 1.988.330 | 1.731.624 | 100,0% | 14,8% |
| | 31.12.2021 | 31.12.2020 | % | % variaz. |
| Mezzi propri | | | | |
| Totale Patrimonio Netto | 819.084 | 689.349 | 41,2% | 18,8% |
| Passività | | | | |
| Fondi rischi | 21.961 | 21.961 | 1,1% | 0% |
| Debiti verso fornitori | 413.508 | 365.866 | 20,8% | 13,0% |
| Debiti diversi | 375.573 | 302.582 | 18,9% | 24,1% |
| Erario | 40.694 | 65.026 | 2,0% | -37,4% |
| TFR | 248.679 | 208.791 | 12,5% | 19,1% |
| Ratei e risconti passivi | 68.831 | 78.049 | 3,5% | -11,8% |
| Totale passività | 1.169.246 | 1.042.275 | 58,8% | 12,2% |
| TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO | 1.988.330 | 1.731.624 | 100,0% | 14,8% |



ASSOCIAZIONE ITALIANA INTERNAL AUDITORS

Sede in Milano - Via San Clemente, 1

Codice Fiscale e Partita IVA 02893990156

Reg. Persone Giuridiche Prefettura di Milano n. 916

Bilancio in forma abbreviata ex art. 2435-bis c.c.

STATO PATRIMONIALE (in Euro)

| | 31.12.2021 | 31.12.2020 |
|---|------------------|------------------|
| ATTIVO | | |
| A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI | 0 | 0 |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | |
| I – Immobilizzazioni immateriali | 0 | 1.600 |
| II – Immobilizzazioni materiali | 24.409 | 29.836 |
| III – Immobilizzazioni finanziarie | 578.491 | 28.059 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B) | 602.900 | 59.495 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| I – Rimanenze | 23.568 | 28.212 |
| II – Crediti | 372.425 | 487.665 |
| - di cui per imposte anticipate | 31.683 | 29.250 |
| - di cui esigibili entro l'esercizio successivo | 340.742 | 458.415 |
| III – Attività finanziarie | 0 | 0 |
| IV – Disponibilità liquide | 918.850 | 1.095.400 |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C) | 1.314.843 | 1.611.277 |
| D) RATEI E RISCONTI | 70.587 | 60.852 |
| TOTALE ATTIVO | 1.988.330 | 1.731.624 |

| | 31.12.2021 | 31.12.2020 |
|--|------------------|------------------|
| PASSIVO | | |
| A) PATRIMONIO NETTO | | |
| I - Capitale sociale | 0 | 0 |
| II - Riserva da soprapprezzo azioni | 0 | 0 |
| III – Riserve da rivalutazione | 0 | 0 |
| IV – Riserva legale | 0 | 0 |
| V – Riserve statutarie | 0 | 0 |
| VI – Altre riserve | 0 | 0 |
| VII – Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | 0 | 0 |
| VIII - Utili (perdite) portati a nuovo | 689.349 | 563.306 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 129.735 | 126.043 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) | 819.084 | 689.349 |
| B) FONDI PER RISCHI ED ONERI | 21.961 | 21.961 |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | 248.679 | 208.791 |
| D) DEBITI | 829.775 | 733.474 |
| - di cui esigibili oltre l'esercizio successivo | 0 | 0 |
| E) RATEI E RISCONTI | 68.831 | 78.049 |
| TOTALE PASSIVO | 1.988.330 | 1.731.624 |





CONTO ECONOMICO (in Euro)

| | 2021 | 2020 |
|---|------------------|------------------|
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 2.227.211 | 2.021.029 |
| 5) altri ricavi e proventi | 122.946 | 84.808 |
| <i>di cui: contributi conto esercizio</i> | <i>0</i> | <i>1.131</i> |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | 2.350.157 | 2.105.837 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 53.209 | 51.909 |
| 7) per servizi | 873.952 | 763.005 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 153.382 | 169.841 |
| 9) costi per il personale: | | |
| a) salari e stipendi | 719.575 | 624.066 |
| b) contributi sociali | 210.094 | 189.252 |
| c) d) e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e altri costi | 62.601 | 51.107 |
| Totale costi del personale | 992.270 | 864.425 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni: | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 1.600 | 1.600 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 13.391 | 15.812 |
| d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante | 24.468 | 15.288 |
| Totale ammortamenti e svalutazioni | 39.459 | 32.700 |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 4.644 | (3.418) |
| 12) accantonamenti per rischi | 0 | 21.961 |
| 14) oneri diversi della gestione | 49.798 | 40.768 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | 2.166.714 | 1.941.191 |
| DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI PRODUZIONE | 183.443 | 164.646 |
| C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | | |
| 16) altri proventi finanziari | | |
| d) proventi diversi dai precedenti | 8.345 | 7.689 |
| Totale proventi finanziari | 8.345 | 7.689 |
| 17) interessi ed altri oneri finanziari | | |
| 17-bis) utili e perdite su cambi | (1.554) | (1.658) |
| TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | 6.791 | 6.031 |



| | 2021 | 2020 |
|---|-----------------|-----------------|
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | |
| 18) rivalutazioni | 1.495 | 0 |
| 19) svalutazioni | (1.063) | 0 |
| TOTALE DELLE RETTIFICHE | 432 | 0 |
| RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 190.666 | 170.677 |
| 20) imposte sul reddito dell'esercizio | | |
| a) imposte correnti | (61.897) | (48.393) |
| b) imposte relative ad esercizi precedenti | (1.467) | 0 |
| c) imposte anticipate | 2.433 | 3.759 |
| Totale imposte sul reddito dell'esercizio | (60.931) | (44.634) |
| 21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO | 129.735 | 126.043 |

Il Presidente
Francesco Albieri





RENDICONTO FINANZIARIO (in Euro)

| | 31/12/2021 | 31/12/2020 |
|--|----------------|----------------|
| A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto) | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 129.735 | 126.043 |
| Imposte sul reddito | 61.897 | 48.393 |
| (Interessi attivi) | -8.345 | -7.689 |
| 1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessioni | 183.287 | 166.747 |
| <i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i> | | |
| Accantonamenti ai fondi | 43.541 | 51.112 |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 14.991 | 17.412 |
| (Rivalutazioni di attività) | -1.495 | 0 |
| Svalutazioni di attività | 1.063 | 0 |
| Altre rettifiche per elementi non monetari | -879 | -2.101 |
| 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn | 240.508 | 233.170 |
| <i>Variazioni del capitale circolante netto</i> | | |
| Decremento/(incremento) delle rimanenze | 4.644 | -3.418 |
| Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti | 139.419 | 68.385 |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori | 47.641 | -48.737 |
| Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi | -9.735 | 7.289 |
| Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi | -9.218 | 33.027 |
| Altre variazioni del capitale circolante netto | 27.250 | 24.575 |
| 3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn | 440.509 | 314.291 |
| <i>Altre rettifiche</i> | | |
| Interessi incassati | 8.345 | 7.689 |
| (Imposte sul reddito pagate) | -63.788 | -61.338 |
| (Utilizzo dei fondi) | -3.653 | 0 |
| 4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche | 381.413 | 260.642 |
| Flusso finanziario della gestione reddituale (A) | 381.413 | 260.642 |



| | | |
|--|------------------|------------------|
| B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i> | | |
| (Investimenti) | -7.963 | -5.598 |
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i> | | |
| (Investimenti) | 0 | -3.200 |
| <i>Immobilizzazioni finanziarie</i> | | |
| (Investimenti) | -550.000 | 0 |
| <i>Attività finanziarie non immobilizzate</i> | | |
| (Investimenti) | | |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | -557.963 | -8.798 |
| C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | |
| <i>Mezzi di terzi</i> | | |
| <i>Mezzi propri</i> | | |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | 0 | 0 |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C) | -176.550 | 251.844 |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | 1.095.400 | 843.556 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | 918.850 | 1.095.400 |





**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO
(in Euro)**

| | Saldo al 1.1.2019 | Destinazione eccedenza/ disavanzi | Incrementi (decrementi) | Saldo 31.12.2019 |
|-------------------------------|----------------------|---|----------------------------|---------------------|
| Risultati esercizi precedenti | 458.889 | 29.497 | | 489.386 |
| Riserva arrotondamento Euro | 1 | | (1) | 0 |
| Risultato dell'esercizio | 29.497 | (29.497) | 73.920 | 73.920 |
| TOTALI | 489.387 | 0 | 73.919 | 563.306 |

| | Saldo al 1.1.2020 | Destinazione eccedenza/ disavanzi | Incrementi (decrementi) | Saldo 31.12.2020 |
|-------------------------------|----------------------|---|----------------------------|---------------------|
| Risultati esercizi precedenti | 489.386 | 73.920 | | 563.306 |
| Riserva arrotondamento Euro | 0 | | | 0 |
| Risultato dell'esercizio | 73.920 | (73.920) | 126.043 | 126.043 |
| TOTALI | 563.306 | 0 | 126.043 | 689.349 |

| | Saldo al 1.1.2021 | Destinazione eccedenza/ disavanzi | Incrementi (decrementi) | Saldo 31.12.2021 |
|-------------------------------|----------------------|---|----------------------------|---------------------|
| Risultati esercizi precedenti | 563.306 | 126.043 | | 689.349 |
| Riserva arrotondamento Euro | 0 | | | 0 |
| Risultato dell'esercizio | 126.043 | (126.043) | 129.735 | 129.735 |
| TOTALI | 689.349 | 0 | 126.043 | 819.084 |





Nota Integrativa del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2021

Associazione Italiana Internal Auditors è una Associazione legalmente riconosciuta, ente non commerciale, iscritta al Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Milano.

Ancorché non siano definite norme di Legge specifiche in merito alla forma ed al contenuto del bilancio d'esercizio applicabili alle associazioni riconosciute - fatta eccezione per il documento "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non-profit" (primo principio contabile, emesso nell'ottobre del 2010 ed approvato nel maggio del 2011 dall'Agenzia per il Terzo settore e OIC, per definire i principi generali che sottendono alla redazione del bilancio per le organizzazioni che rientrano nel cosiddetto terzo settore) da applicarsi a partire dagli esercizi chiusi successivamente al 31 dicembre 2011 e per il documento "L'iscrizione e la valutazione delle liberalità nel bilancio d'esercizio degli enti non-profit" (secondo principio contabile emesso in bozza per la consultazione in data 16 febbraio 2012 e non ancora approvato) e per il principio contabile per gli Enti del Terzo Settore OIC 35 pubblicato nel febbraio 2022, volontariamente adottato dalla Associazione per quanto applicabile alla sua attività che non rientra tra quelle previste dalla normativa del Terzo Settore – Associazione Italiana Internal Auditors (di seguito anche AIIA o "Associazione") redige il bilancio d'esercizio in conformità alla normativa del Codice Civile.

In particolare, il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i "principi contabili OIC") inclusive delle modifiche e integrazioni emesse sino a data odierna ed integrati dai principi degli enti non profit sopra richiamati.

Non avendo superato per due esercizi consecutivi i limiti quantitativi previsti dall'art. 2435-bis il bilancio è stato redatto in forma abbreviata. Ciononostante, è stato redatto volontariamente il Rendiconto Finanziario per offrire una miglior rappresentazione della situazione finanziaria di AIIA.

Il bilancio, pertanto, si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31/12/2020. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Va evidenziato che lo schema dello stato patrimoniale tiene conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio delle organizzazioni non profit, il tutto sempre in relazione a quanto raccomandato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili circa la predisposizione degli schemi di bilancio delle Associazioni non profit. Con riferimento alle previsioni del Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, del 5 marzo 2020, che disciplina, tra l'altro, la forma e contenuto del bilancio degli Enti del Terzo Settore, l'Associazione non lo ha applicato in quanto non svolge attività rientranti tra quelle previste dalla normativa del Terzo Settore.

Pertanto, vi è una specifica classificazione delle voci del Patrimonio Netto, che non presenta nel Capitale Sociale il fondo di dotazione in quanto il patrimonio è costituito esclusivamente dagli utili di gestione degli esercizi che, ai sensi dello Statuto, non possono essere distribuiti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro. L'Associazione chiude con un avanzo d'esercizio di Euro 129.735 dopo ammortamenti per Euro 14.991 e imposte per Euro 60.931.



Postulati generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai postulati generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC. Sono altresì rispettati i postulati della costanza nei criteri di valutazione, rilevanza e comparabilità delle informazioni.

In applicazione dei sopra menzionati postulati la valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Si è tenuto conto dei proventi e oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. La competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito sono stati imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati dell'Associazione nel susseguirsi degli esercizi; l'entrata in vigore del sopra richiamato OIC 35 non ha determinato impatti sui criteri di valutazione rispetto a quanto già adottato dall'Associazione. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di AIIA e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

I criteri di valutazione adottati sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto e sono esposte al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

I beni immateriali, costituiti da diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i beni immateriali (diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sito Internet) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione;
- migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società.



Le aliquote applicate sono riportate a commento della posta di bilancio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Le aliquote applicate sono riportate a commento della posta di bilancio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Nella voce Altre attività finanziarie è inserito il valore delle Polizze assicurative, rappresentanti un investimento durevole di liquidità negli intendimenti degli Amministratori, il cui dettaglio è indicato in nota integrativa.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transizione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

L'Associazione redige il bilancio abbreviato e pertanto si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione ai crediti e debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, importi fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.



Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, ritenuto corrispondente al valore nominale considerato il merito creditizio delle controparti bancarie; il denaro e i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli importi di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione. Le poste monetarie in valuta, inclusi i fondi per rischi e oneri connessi a passività in valuta, sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del



risultato, è iscritto in un'apposita riserva non distribuibile. Qualora il risultato netto dell'esercizio sia inferiore all'utile non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari al risultato economico dell'esercizio.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Le quote associative versate dagli Associati per la copertura dei costi di gestione della Associazione e per l'esecuzione delle iniziative svolte dalla Associazione stessa, sono riconosciuti secondo il principio di competenza temporale. Il rischio di mancata esigibilità delle quote associative è riflesso nello stanziamento al fondo svalutazione crediti opportunamente rilevato in funzione delle attese di incasso dei crediti in essere a fine esercizio.

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale vigente, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno. Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali



stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi. In particolare i processi estimativi che caratterizzano il presente bilancio sono connessi alla valutazione della esigibilità dei crediti.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.





STATO PATRIMONIALE

Attivo

I) Immobilizzazioni immateriali

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio 2021 sono i seguenti:

| | Migliorie beni di terzi | Software | Sito Internet | Totale |
|-------------------------------------|-------------------------------|--------------|---------------|--------------|
| Valori lordi al 31.12.2020 | 0 | 3.200 | 0 | 3.200 |
| Ammortamenti cumulati al 31.12.2020 | 0 | -1.600 | 0 | -1.600 |
| Svalutazioni cumulate al 31.12.2020 | | | 0 | 0 |
| Valori netti al 31.12.2020 | 0 | 1.600 | 0 | 1.600 |
| Incrementi 2021 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Ammortamenti 2021 | 0 | -1.600 | 0 | -1.600 |
| Svalutazioni 2021 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Valori netti al 31.12.2021 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Le immobilizzazioni immateriali, dopo l'attribuzione al conto economico delle quote d'ammortamento dell'esercizio, pari a Euro 1.600, si sono azzerate. Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti. Le immobilizzazioni, in considerazione della loro utilità pluriennale, sono state ammortizzate come segue:

- licenze software: sono ammortizzate in due esercizi.





II) Immobilizzazioni materiali

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono stati i seguenti:

| | Mobili e arredi | Macchine per ufficio | Cespiti di importo inf. Euro 516,46 | Impianti | Totale |
|-----------------------------------|----------------------------|---------------------------------|--|-----------------|-----------------|
| Valori lordi al 31.12.2020 | 107.751 | 141.318 | 32.274 | 80.710 | 362.053 |
| Fondo ammort. al 31.12.2020 | -104.113 | -125.291 | -32.274 | -70.538 | -332.216 |
| Valori netti al 31.12.2020 | 3.638 | 16.027 | 0 | 10.172 | 29.837 |
| Incrementi 2021 | 582 | 4.805 | 1.008 | 1.568 | 7.963 |
| Ammortamenti 2021 | -1.185 | -8.340 | -1.008 | -2.858 | -13.391 |
| Valori netti al 31.12.2021 | 3.035 | 12.492 | 0 | 8.882 | 24.409 |

Gli incrementi dell'esercizio, pari a Euro 7.963 riguardano principalmente l'acquisto di personal computer.

Gli ammortamenti sono stati determinati considerando le seguenti aliquote:

- mobili e arredi: 12-15%
- macchine per ufficio: 20%
- impianti: 15-20%;
- impianti di videoconferenza 30%.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo al 31.12.2021 ammonta ad Euro 578.491 e si è incrementato per l'investimento duraturo della liquidità effettuato nel corso dell'esercizio in due polizze assicurative il cui valore corrente a fine esercizio ammonta ad Euro 550.432. Il residuo importo di Euro 28.059 si riferisce per Euro 26.000 al deposito cauzionale pagato al locatore degli uffici di Via San Clemente 1, Milano e per il residuo importo a depositi cauzionali per utenze.

C) Attivo circolante

I) Rimanenze

Il saldo al 31.12.2021, pari a Euro 23.658, si riferisce alle giacenze di pubblicazioni in essere alla chiusura dell'esercizio ed è decrementato di Euro 4.644 rispetto all'esercizio precedente. Non si prevedono rischi di realizzo delle rimanenze.



II) Crediti

L'importo dei crediti, tutti esigibili entro 12 mesi è pari ad Euro 372.425 a fronte dell'importo di Euro 487.665 del bilancio al 31.12.2020. Il decremento netto è principalmente dovuto al miglioramento nei tempi d'incasso dei crediti.

L'importo è esposto al netto del relativo fondo rischi su crediti ed è così dettagliato:

| Descrizione | 31.12.2021 | 31.12.2020 | Differenza |
|--|----------------|----------------|-----------------|
| Crediti verso clienti | 359.061 | 516.225 | -157.164 |
| Crediti verso clienti per fatture da emettere | 2.176 | 3.660 | -1.484 |
| Crediti per quote associative | 54.643 | 35.414 | 19.229 |
| Crediti verso Erario per imposte dirette | 1.834 | 198 | 1.636 |
| Crediti verso Erario per IVA | 28.806 | 198 | 28.608 |
| Credito per imposte anticipate | 31.683 | 29.250 | 2.433 |
| Altri crediti | 1.674 | 2.375 | -701 |
| Fondo svalutazione crediti per quote associative | -33.718 | -25.723 | -7.995 |
| Fondo svalutazione crediti clienti | -73.734 | -73.734 | 0 |
| TOTALE | 372.425 | 487.665 | -115.240 |

Si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

| Descrizione | Fondo Tassato | Fondo svalutazione crediti deducibile | Totale |
|----------------------------|----------------|---------------------------------------|----------------|
| Saldo al 31.12.2020 | 96.877 | 2.581 | 99.458 |
| Utilizzi dell'esercizio | (13.892) | (2.581) | (16.473) |
| Incrementi dell'esercizio | 22.673 | 1.795 | 24.468 |
| Saldo al 31.12.2021 | 105.658 | 1.795 | 107.453 |

Il fondo svalutazione crediti verso clienti è determinato sulla base di una stima aggiornata del presumibile realizzo delle posizioni creditorie e copre interamente l'ammontare delle posizioni non incassate, per le quali non si prevedono margini di recuperabilità. Il fondo svalutazione crediti per quote associative è determinato sulla base della miglior stima della recuperabilità delle quote non incassate al 31 dicembre di ogni anno, tenuto conto di situazioni di certa o presumibile recuperabilità. Nell'esercizio è stato parzialmente utilizzato a fronte di posizioni pregresse non recuperabili.

IV) Disponibilità liquide

L'importo al 31.12.2021, pari a Euro 918.850 si riferisce ai saldi positivi dei conti correnti bancari ed alle disponibilità di cassa, decrementatisi soprattutto a seguito dell'investimento durevole in polizze assicurative e già descritto in precedenza.

D) Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi passano da Euro 60.852 dell'esercizio precedente a Euro 70.587 e sono stati determinati secondo i consueti criteri di proporzionalità temporale. Si riferiscono principalmente a risconti per canoni di locazione (e relative spese condominiali) fatturati prima della chiusura dell'esercizio per complessivi Euro 32.329, a quote IIA (The Institute of Internal Auditors) per Euro 27.167, nonché ad altri costi già contabilizzati ma di competenza del prossimo esercizio per Euro 11.091.

Passivo

A) Patrimonio netto

Le analisi delle variazioni intervenute nelle diverse voci che compongono il patrimonio netto sono riportate nel prospetto supplementare e sono comunque riconducibili all'avanzo d'esercizio che, per l'anno 2021, ammonta a Euro 129.735. Il patrimonio netto dell'Associazione al 31.12.2021 ammonta, conseguentemente, a Euro 819.084. Il riepilogo dei movimenti intercorsi nelle voci di patrimonio netto è rappresentato nell'apposito prospetto a cui si rimanda.

Si ricorda che lo Statuto della Associazione prevede che il patrimonio è costituito esclusivamente dagli utili di gestione degli esercizi che, ai sensi dello Statuto, non possono essere distribuiti.

In caso di liquidazione dell'Associazione lo Statuto prevede la destinazione dei fondi, utili e riserve esistenti, obbligatoriamente assegnati solo ad Enti che abbiano finalità analoghe all'Associazione o a fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

B) Fondo rischi ed oneri

L'importo di Euro 21.961 per fondo rischi ed oneri (importo invariato rispetto al 31 dicembre 2020) riflette lo stanziamento a fondo rischi del predetto importo effettuato nell'esercizio a fronte di possibili contenziosi di natura commerciale.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti, che alla fine dell'anno ammontavano a 12 unità. Si precisa che le quote destinate ai fondi integrativi pari ad euro 13.250, sono imputate tra gli altri costi del personale e sono pagate periodicamente nell'esercizio ai fondi secondo le indicazioni fornite da ciascun dipendente.

Si riporta la movimentazione del fondo TFR:

| Descrizione | Totale |
|----------------------------|----------------|
| Saldo al 31.12.2020 | 208.791 |
| Incrementi dell'esercizio | 43.541 |
| Decrementi dell'esercizio | (3.653) |
| Saldo al 31.12.2021 | 248.679 |



D) Debiti

Esigibili entro 12 mesi

Presentano un importo complessivo pari ad Euro 829.775 (Euro 733.474 al 31 dicembre 2020), prevalentemente composti da debiti verso fornitori. Il dettaglio è il seguente:

| Descrizione | 31.12.2021 | 31.12.2020 | Variazione |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Debiti verso fornitori | 201.470 | 184.868 | 16.602 |
| Fatture da ricevere | 212.037 | 180.998 | 31.039 |
| Debiti verso erario per ritenute e IVA | 34.416 | 56.819 | -22.403 |
| Debiti verso erario per imposte dirette | 6.278 | 8.207 | -1.929 |
| Debiti verso dipendenti per premi e competenze differite | 270.914 | 204.191 | 66.723 |
| Debiti verso istituti previdenziali | 88.661 | 81.957 | 6.704 |
| Debiti per carte di credito | 589 | 1.690 | -1.101 |
| Debiti per acconti | 13.594 | 12.928 | 666 |
| Altri debiti | 1.816 | 1.816 | 0 |
| TOTALE | 829.775 | 733.474 | 96.301 |

La voce "Altri debiti" è relativa principalmente a debiti per compensi da erogare. L'incremento dei debiti verso dipendenti è riconducibile al maggior riconoscimento economico al personale per l'ottenimento di risultati superiori alle aspettative, conseguiti in un contesto sanitario emergenziale completamente nuovo, modificando in corso d'opera la progettualità e le modalità di svolgimento dell'offerta formativa e dell'erogazione di knowledge attraverso webinar.

E) Ratei e risconti passivi

L'importo di Euro 68.831 (Euro 78.049 al 31.12.20) si riferisce per Euro 68.774 a risconti per ricavi fatturati nel 2021 ma di competenza dell'esercizio successivo e per Euro 57 a ratei per costi di competenza dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si precisa che non vi sono impegni, garanzie e passività potenziali, nonché impegni in materia di trattamento di quiescenza o simili verso terze parti non risultanti dallo stato patrimoniale.



CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Passano da Euro 2.021.029 al 31.12.2020 a Euro 2.227.211 al 31.12.2021 e sono relativi a ricavi ottenuti in Italia. In particolare, sono incrementati significativamente i ricavi per corsi a catalogo e AODV 231, mentre sono in lieve aumento o comunque in linea con l'esercizio precedente le altre linee di ricavo ad eccezione della riduzione dei ricavi per il corso di diploma IIA.

Sono ancora in aumento le quote associative a seguito dell'aumento degli iscritti (da 4.401 nel 2020 a 4.644 nel 2021).

In dettaglio:

| Descrizione | 2021 | 2020 |
|---|------------------|------------------|
| Quote part. Corsi a catalogo | 672.597 | 463.029 |
| Quote part. Corsi aziendali | 429.365 | 428.413 |
| Quote iscrizioni esami CIA/CCSA/CFSA/CGAP | 26.042 | 27.543 |
| Vendite pubblicazioni e dischetti CIA | 52.195 | 44.645 |
| AODV 231 | 86.040 | 71.527 |
| Diploma IIA | 136.085 | 176.080 |
| Aggiornamento professionale | 400 | 0 |
| Quote associative | 824.487 | 809.792 |
| TOTALE | 2.227.211 | 2.021.029 |

Altri ricavi e proventi

Ammontano ad Euro 122.946 contro Euro 84.808 dell'esercizio precedente: prevalentemente si riferiscono a proventi per spazi pubblicitari e sponsorizzazioni (Euro 80.500), incrementati rispetto all'esercizio precedente nonché a minori costi sostenuti riferibili ad esercizi precedenti.

B) Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano ad Euro 53.209 (Euro 51.909 nel 2020) ed includono acquisti di cancelleria, stampati e libri per la rivendita.

Costi per servizi

La voce comprende:

| Descrizione | 2021 | 2020 |
|---|---------|---------|
| Docenze corsi, spese di viaggio e costi corsi | 357.471 | 345.775 |



| Descrizione | 2021 | 2020 |
|--|----------------|----------------|
| Servizi progettazione web | 151.449 | 97.277 |
| Servizi per editoria | 76.404 | 68.106 |
| Quote associative IIA | 64.298 | 61.347 |
| Spese per assemblea/convegni, eventi e seminari | 59.195 | 18.076 |
| Consulenze fiscali, contabili e del lavoro | 31.757 | 31.448 |
| Canoni di manutenzione e riparazioni/assistenza tecnica PC | 23.328 | 28.404 |
| Ristori corsi | 22.609 | 18.883 |
| Telefoniche | 14.364 | 17.057 |
| Assicurazioni | 12.685 | 8.258 |
| Spese per esami CIA | 12.033 | 15.079 |
| Spese per altre collaborazioni | 10.063 | 5.448 |
| Certificazione qualità | 9.329 | 9.572 |
| Energia elettrica | 2.595 | 2.789 |
| Spedizioni e trasporti documenti | 2.547 | 2.374 |
| Spese viaggio e soggiorno | 2.321 | 1.164 |
| Legali e notarili | 1.435 | 15.169 |
| Postali | 30 | 1.861 |
| Altro | 20.039 | 14.918 |
| TOTALE | 873.952 | 763.005 |

L'incremento dei costi per servizi è connesso al correlato aumento dei ricavi confrontato con l'esercizio 2020, caratterizzato in modo significativo dall'effetto della pandemia (oltre alla ripresa parziale di convegni ed eventi). L'incremento dei servizi di progettazione web è connessa alle nuove modalità di erogazione dell'offerta formativa.

Costi per godimento beni di terzi

Ammontano ad Euro 153.382 contro Euro 169.841 dell'esercizio 2020 ed includono prevalentemente canoni di locazione e spese condominiali della sede per complessivi Euro 116.348. Non sono in essere contratti di locazione finanziaria.

Costi per il personale

Il personale dipendente in forza al 31 dicembre 2021 è pari a 12 unità, tra cui un dirigente. Gli Altri costi del personale includono tra gli altri, oltre all'accantonamento al TFR, anche le contribuzioni per fondi pensione. Come già commentato al paragrafo "Debiti" l'incremento dell'esercizio è riconducibile al riconoscimento economico al personale per l'ottenimento di risultati superiori alle aspettative, conseguiti in un contesto sanitario emergenziale completamente nuovo, modificando in corso d'opera la progettualità e le modalità di svolgimento dell'offerta formativa e dell'erogazione di knowledge attraverso webinar.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati commentati nell'analisi delle variazioni delle corrispondenti voci dello stato patrimoniale.



Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione è negativa e ammonta ad Euro 4.644.

Oneri diversi di gestione

Ammontano ad Euro 49.798 a fronte di Euro 40.768 dell'esercizio precedente. L'importo dell'esercizio 2021 è principalmente composto da oneri per abbonamenti e pubblicazioni (Euro 16.405), da quote associative (Euro 15.000) e da IVA indetraibile per pro-rata per Euro 12.465.

C) Proventi od oneri finanziari

Altri proventi finanziari

Ammontano ad Euro 8.345 e si riferiscono prevalentemente ad interessi attivi bancari (Euro 8.342).

Interessi ed altri oneri finanziari

Non vi sono oneri finanziari ma solo differenze cambio negative, al netto di quelle positive, per Euro 1.554 dovute principalmente alle variazioni del cambio Euro/dollaro.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Il saldo rappresenta il carico fiscale per imposte correnti e anticipate di competenza dell'esercizio.

Nell'esercizio sono state rilevate imposte correnti per Irap (Euro 18.575), Ires (Euro 43.322) e proventi per imposte anticipate (Euro 2.433). Inoltre, sono state rilevate maggiori imposte relative all'esercizio precedente per Euro 1.467.

Relativamente alle imposte anticipate è iscritto nell'attivo l'importo di Euro 31.683, formato da crediti iscritti a fronte di costi temporaneamente non dedotti in questo e in precedenti esercizi.

Per la determinazione delle imposte anticipate sono state utilizzate l'aliquota Ires del 24% e l'aliquota Irap del 3,9%.

Credito per imposte anticipate

| | Importo | Aliquota | Importo |
|--|----------------|-----------------|----------------|
| Fondo svalutazione crediti | 105.658 | 24% | 25.358 |
| Altri costi deducibili nei prossimi esercizi | 26.356 | 24% | 6.325 |
| TOTALE | | | 31.683 |



Si riporta nel seguito la riconciliazione del carico fiscale teorico con quello effettivo per quanto concerne, rispettivamente, Irap e Ires.

| Riconciliazione carico fiscale teorico IRAP | Importo | Aliquota | Importo |
|--|----------------|-----------------|----------------|
| Differenza tra valore della produzione e costi della produzione | 183.443 | | |
| Costi non rilevanti ai fini IRAP | | | |
| Costi del personale | 992.270 | | |
| Totale | 1.175.713 | | |
| Onere fiscale teorico | | 3,90% | 45.853 |
| <hr/> | | | |
| Differenze: | | | |
| Cuneo fiscale e INAIL | -877.558 | | |
| Costi non deducibili Irap (incluso acc. Fondo rischi crediti) | 24.493 | | |
| Lavoratori occasionali, stage, rimborsi spese dipendenti | 153.631 | | |
| | <hr/> | | |
| | -699.434 | | -27.278 |
| Imponibile fiscale | 476.279 | | |
| Imposte correnti | | | 18.575 |
| | | | |
| Riconciliazione carico fiscale teorico IRES | Importo | Aliquota | Importo |
| Reddito ante imposte | 190.666 | | |
| Onere fiscale teorico | | 24% | 45.760 |
| <i>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</i> | | | |
| Costi non deducibili nell'esercizio | 5.952 | | |
| Fondo svalutazione crediti | 22.673 | | |
| | <hr/> | | |
| | 28.625 | | 6.870 |
| <i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</i> | | | |
| Utilizzo Fondo svalutazione crediti | 13.892 | | |
| Utili su cambi es. precedente non realizzati | 6 | | |
| | <hr/> | | |
| | 13.898 | | -3.336 |
| Differenze: | | | |
| ACE | -24.429 | | |
| 20% spese telefoniche | 2.873 | | |
| Maggiorazione ammortamenti deducibile | -3.329 | | |
| | <hr/> | | |
| | -24.885 | | -5.972 |
| Imponibile fiscale | 180.508 | | |
| Imposte correnti | | | 43.322 |



Compensi corrisposti a Membri di Organi Sociali

Si evidenzia che nessun componente degli organi sociali (Consiglio di Amministrazione, Collegio dei Revisori, Comitato Elezioni e Comitato Etico) percepisce compensi per le cariche conformemente all'articolo 9 dello Statuto. Nel corso del 2021 non sono stati rilevati costi per compensi a membri degli organi sociali per docenze o altre prestazioni svolte direttamente nel corso dell'esercizio.

Informazioni ex-art, 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124

L'Associazione adempie, nei termini di Legge, agli obblighi previsti dalla Legge 124/2017 per gli enti no profit, pubblicando sul proprio sito web le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque ai vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nell'anno 2021 da pubbliche amministrazioni e da altri soggetti, anche societari, controllati da pubbliche amministrazioni.

Informazioni ex-art, 7-ter D. Lgs. 231/2002

In relazione al disposto dell'art. 7-ter del D. Lgs. 231/2002, in merito all'obbligo di indicare nel bilancio sociale i tempi medi di pagamento delle transazioni effettuate nell'anno e degli eventuali ritardi medi tra i termini pattuiti e quelli effettivamente praticati, si informa che i tempi medi di pagamento delle transazioni effettuate nell'anno sono di 60 giorni e che non si sono registrati ritardi tra i termini pattuiti e i termini effettivamente praticati.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento.

Prosegue, a causa dell'emergenza "Coronavirus", l'erogazione con modalità a distanza delle attività formative e divulgative.

In particolare, l'Associazione ha confermato e adeguato le misure organizzative per limitare i rischi di contagio. Tutti i corsi di formazione (sia a catalogo sia specialistici) e i workshop sono modulati nel rispetto della normativa vigente.

Al fine di garantire tutti i servizi associativi, AIIA ha incrementato l'adozione di strumenti web-based per continuare a svolgere corsi formativi "a distanza" (piattaforme di e-learning) e iniziative di carattere divulgativo via web (knowledge sharing attraverso webinar).

Per la natura dell'attività svolta, non sono previsti al momento impatti connessi al conflitto russo-ucraino.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di destinare l'utile d'esercizio di Euro 129.735 agli utili riportati a nuovo.

Il Presidente
Francesco Albieri

